



**PARCO REGIONALE
FLUVIALE DEL TREBBIA**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**PROGRAMMA INVESTIMENTI
AREE PROTETTE 2021-2023
EOCC_PI21-23-01**

**PROPOSTA DI VARIANTE DEGLI
STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI
RIVENIENTE DAGLI INTERVENTI
AFFERENTI IL PIANO REGIONALE
INVESTIMENTI 2021-23
"PARCO FLUVIALE REGIONALE
DEL TREBBIA"**

Gruppo di lavoro:

dott. geol. Marco Rogna
Chiusa Viarola, n. 9 43036 Fidenza (PR)

dott. arch. Alessandro Galluppi
Via IV Novembre, n. 158 20122 Piacenza (PC)

dott. arch. Roberto Ziliani
Via Lucia De Silvestri, n. 12 29020 Gossolengo (PC)

**COMUNE
DI GRAGNANO TREBBIENSE**

**PIANO OPERATIVO COMUNALE
STRALCIO
ex art. 53 L.R. 24/2017**

**RELAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA**

APRILE 2023

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

Provincia Piacenza

**PIANO OPERATIVO COMUNALE STRALCIO FORMATO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R.
N. 24/2017 PER LA LOCALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E
POTENZIAMENTO RETE CICLOTURISTICA ED ESCURSIONISTICA DEL PARCO REGIONALE
FLUVIALE DEL TREBBIA E INSTALLAZIONE E RESTAURO DI SEGNALETICA E
CARTELLONISTICA CON REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LA FRUIZIONE
*(PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI 2021/2023 PER LE AREE PROTETTE)***

RELAZIONE SULLA FATTIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Premessa

Lo scopo del presente Elaborato è quello di attestare le condizioni di fattibilità economico-finanziaria degli interventi, da localizzare attraverso una variante al vigente strumento urbanistico comunale, per l'esecuzione di opere da realizzarsi nel Comune di Gragnano Trebbiense sulla base di due ben più ampi Progetti predisposti dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale riguardanti, l'uno, l'esecuzione di opere di manutenzione e potenziamento dell'esistente rete cicloturistica ed escursionistica, l'altro, l'installazione e il restauro di segnaletica e cartellonistica con realizzazione di strutture per la fruizione del Parco regionale fluviale del Trebbia.

Si evidenzia che, non avendo ancora perfezionato l'adeguamento della propria strumentazione urbanistica alla nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017, nel Comune di Gragnano Trebbiense sono tuttora vigenti il PSC e il RUE di cui alla L.R. n. 20/2000 mentre il POC non è mai stato elaborato. Pertanto la localizzazione delle opere previste nel territorio di questo Comune è effettuata anche attraverso l'elaborazione di un POC stralcio ancora ammissibile in ragione del carattere pubblico di tali interventi, come ha chiarito la Regione Emilia-Romagna con l'Atto di coordinamento tecnico approvato dalla Giunta regionale il 22 novembre 2021 con deliberazione n. 1.956.

L'art. 30 della L.R. n. 20/2000, come modificato dalla L.R. n. 6/2009, al comma 2, lett. f)-*bis* richiede, quale elaborato costitutivo del POC (e sue varianti), anche una Relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati nella quale devono essere individuati i tempi, le risorse e i soggetti pubblici o privati chiamati ad attuarne le previsioni. Ciò al fine di ricomprendere nel POC gli interventi per i quali siano presenti le effettive condizioni di realizzabilità nell'arco temporale di validità del POC stesso.

Interventi previsti

Come già detto, i due Progetti unitari elaborati dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale riguardano interventi manutentivi e di potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica del Parco fluviale regionale del Trebbia (realizzata dal 2016/2017 ricomprendendovi altresì tratti preesistenti), nonché le opere necessarie per l'installazione e il restauro di segnaletica e cartellonistica con realizzazione di strutture per la fruizione. Tali interventi interessano, oltre al territorio del Comune di Gragnano Trebbiense, anche quello dei Comuni di Calendasco, Rottofreno, Gossolengo, Rivergaro e Gazzola.

Si tratta quindi della prosecuzione e della indispensabile manutenzione e potenziamento delle opere della rete cicloturistica ed escursionistica realizzata negli anni scorsi sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto il 16 marzo 2016 tra la Regione Emilia-Romagna, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, la Provincia di Piacenza e i Comuni di Calendasco, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Piacenza e Rivergaro.

Tenuto conto che gli interventi progettati nel Comune di Gragnano Trebbiense prefigurano la necessità di elaborare un POC stralcio ai fini della loro localizzazione e dell'apposizione del vincolo espropriativo finalizzato all'asservimento delle superfici di proprietà privata e della dichiarazione di pubblica utilità dei medesimi, sono stati predisposti, conformemente al PSC, gli specifici elaborati cui si rinvia per una illustrazione dettagliata delle opere da attuarsi sul territorio di questo Comune e comportanti l'elaborazione del POC stralcio.

Costo degli interventi e finanziamento

I lavori complessivamente previsti lungo l'esistente rete cicloturistica ed escursionistica del Parco fluviale regionale del Trebbia nel territorio del Comune di Gragnano Trebbiense e dei Comuni di Calendasco, Rottofreno, Gossolengo, Rivergaro e Gazzola comportano una spesa totale di € 322.500,00.

Tale costo è finanziato quanto a € 261.000,00 dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma regionale degli investimenti 2021/2023 per le aree protette approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 6 aprile 2021 n. 456 e per la restante parte – pari ad € 61.500,00 – dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale

I due Progetti sono stati approvati – in linea tecnica – dal Comitato Esecutivo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale con deliberazioni n. 85 e n. 86 nella seduta del 14 ottobre 2022.

Nel dettaglio, gli importi di spesa sono così distribuiti, salvo possibili aggiustamenti, considerando la complementarità dei due interventi:

1. PROGETTO “MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELLE RETI CICLOTURISTICA ED ESCURSIONISTICA (CUP: E17H21005020007)”:
€ 115.051,00 di lavori a base d'asta nell'ambito di un Quadro tecnico economico complessivo di € 215.000,00 (finanziati per € 176.400,00 dalla Regione Emilia-Romagna e per € 38.600,00 dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale).
2. PROGETTO “INSTALLAZIONE E RESTAURO DI SEGNALETICA E CARTELLONISTICA - REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LA FRUIZIONE (CUP E17H21004990007)”:
€ 72.100,00 di lavori a base d'asta nell'ambito di un Quadro tecnico economico complessivo di € 107.500,00 (finanziati per € 84.600,00 dalla Regione Emilia-Romagna e per € 22.900,00 dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale).

Con specifico riferimento all'apposizione del vincolo espropriativo, gli Elaborati del POC stralcio sono integrati con un Elaborato predisposto, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 37/2002, indicante le aree interessate e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali.

In relazione a tali aspetti, la somma complessivamente a disposizione per indennizzare gli asservimenti da effettuarsi in tutti i territori comunali di intervento ammonta a € 50.000,00.

Soggetto attuatore e modalità di attuazione

Il soggetto promotore e attuatore degli interventi è l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale con sede legale a Langhirano (Parma). Si tratta di un Ente pubblico costituito a seguito della L.R. n. 24/2011 che gestisce le quattro Riserve regionali e i cinque Parchi regionali, tra cui quello fluviale del Trebbia, della macro-area “Emilia occidentale” (Province di Parma e Piacenza oltre ai Comuni rivieraschi lungo il Po della Provincia di Reggio Emilia). Tutti i Comuni con territori interessati dal Parco fluviale regionale del Trebbia, compresi quindi tutti i Comuni in cui verranno eseguiti i lavori in questione, sono rappresentati nella Comunità del Parco, mentre un rappresentante delle Province di Parma e Piacenza e un rappresentante della Comunità dello stesso Parco del Trebbia partecipano al Comitato esecutivo unitamente ai rappresentanti delle Comunità degli altri Parchi e Riserve regionali della macro-area “Emilia

occidentale”.

Per l’approvazione dei Progetti in questione verrà attivato il procedimento unico disciplinato dall’art. 53 della L.R. n. 24/2017 il quale costituisce una procedura speciale che comporta anche l’effetto di localizzazione degli interventi e quindi la conformazione della pianificazione urbanistica comunale vigente ai progetti approvati, là dove necessaria.

In relazione alla scala non meramente comunale degli interventi progettati e considerando che l’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale non rientra fra i soggetti istituzionali legittimati attivamente a promuovere il procedimento unico (cfr. art. 53, comma 3, della L.R. 24/2017), è stato sottoscritto un Accordo ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 (protocollato presso il Comune di Gossolengo al n. 9600 in data 8 agosto 2022) tra la Provincia di Piacenza e i Comuni di Calendasco, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Gossolengo, Rivergaro e Rottofreno, con cui viene individuato il Comune di Gossolengo quale Amministrazione procedente ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell’art. 53 della L.R. n. 24/2017 e vengono definiti gli aspetti inerenti la collaborazione tra tutti gli Enti sottoscrittori per lo svolgimento del procedimento unico.

Come già detto in Premessa, tale procedimento speciale è tuttora ammissibile come ha chiarito la Regione Emilia Romagna con l’Atto di coordinamento prima richiamato.

Nella considerazione che risultano coinvolti più di un Comune e altri soggetti portatori di interessi pubblici, tale procedimento, oltre a consentire un esame contestuale di tutti gli interessi pubblici sottesi, permette in base al comma 2 dell’art. 53 della L.R. n. 24/2017:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’opera o intervento secondo la legislazione vigente;
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall’accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente, con possibilità, in base all’Atto di coordinamento tecnico approvato con DGR 22 novembre 2021, n. 1956, di modificare anche la pianificazione urbanistica comunale previgente alla L.R. n. 24/2017;
- c) di conseguire l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

Per le procedure di appalto dei lavori, l’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale si riserva di demandarne l’espletamento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma.

Agenda per l’attuazione degli interventi

Dato atto che sono già stati compiuti alcuni passaggi procedurali, quali la fase di progettazione definitiva ed esecutiva e l’individuazione condivisa dell’Amministrazione procedente in relazione al procedimento unico di cui all’art. 53 della L.R. n. 24/2017, l’agenda per la realizzazione delle opere è la seguente:

3. entro luglio 2023: conclusione del procedimento unico di cui all’art. 53 della L.R. n. 24/2017, a cura dell’Amministrazione procedente (Comune di Gossolengo);
4. entro novembre 2023: espletamento procedure di appalto che potranno essere demandate alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma;
5. entro gennaio 2024: contrattualizzazione degli appalti da parte dell’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale;

6. entro giugno 2024: realizzazione dei lavori (Amministrazione procedente: Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale il quale provvederà altresì a designare la Direzione dei lavori).

Conclusioni

Pertanto, si può attestare che per gli interventi previsti e oggetto di POC stralcio sussistono tutte le effettive condizioni di realizzabilità nell'arco temporale di validità di tale strumento urbanistico, considerando sia lo stato della progettazione già espletata, sia la disponibilità dei finanziamenti regionali peraltro già assegnati dalla Regione all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, sia infine considerando la condivisione in merito alla scelta del procedimento da espletarsi, come concordato, attraverso l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 che ha anche individuato il Comune di Gossolengo quale Amministrazione procedente nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

Da ultimo, si sottolinea che l'efficacia del POC stralcio decorrerà, ai sensi dell'art. 53, comma 10, della L.R. n. 24/2017, dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione della conferenza dei servizi a condizione che dalla medesima data, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi risulti integralmente pubblicata sul sito *web* dell'Amministrazione procedente (Comune di Gossolengo).